

## Rassegna del 02/10/2014

---

NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Le multe ai cassonetti non sono regolari» - Nuti Gabriele	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Festival delle pisane con cinque davanti - ...	3
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Il Trio Sarti all'auditorium del museo Piaggio - ...	4
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Pontedera - Rifiuti, pugno duro contro gli abbandoni -	5
...	
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Pontedera - È Tiziana Picchi la nuova segretaria - ...	7

# «Le multe ai cassonetti non sono regolari»

*La minoranza attacca sugli ispettori ambientali. Ogni settimana 30 verbali*

**LE MULTE** per i rifiuti abbandonati o lasciati nei cassonetti da persone non residenti a Pontedera, stanno scatenando le proteste. Anche in consiglio comunale martedì sera non sono mancate le polemiche tra l'opposizione e la maggioranza. I consiglieri di minoranza hanno fatto presente che, secondo loro, le multe comminate finora sono tutte da annullare perché i controlli non sono fatti da agenti di polizia giudiziaria, mentre gli ispettori ambientali chiedono documenti senza averne diritto. La stessa polemica viene sollevata anche da alcuni cittadini che si sono rivolti alla nostra redazione.

«**CENTO EURO** di multa per aver buttato un sacchetto di spazzatura sono un'esagerazione», dice una nostra lettrice di Calcinaia. Senza entrare nel merito delle polemiche sollevate in questi giorni, più volte anche La Nazione ha scritto dei controlli messi in atto contro il conferimento sbagliato dei rifiuti. Gli abitanti di altri Comuni non possono buttare la spazzatura nei cassonetti del Comune confinante o in altri territori. Ognuno deve smaltire la spazzatura nel proprio Comune. Chi ha il porta a porta, per fare un esempio, deve usare questo sistema e non portare i sacchetti nel Comune vicino perché ha sempre i cassonetti, altrimenti l'amministrazione comunale coinvolta paga per il conferimento in discarica cifre superiori rispetto a quelle che dovrebbe pagare per colpa della "migrazione della spazzatura".

«**GLI ISPETTORI** ambientali — spiega il comandante della Polizia Locale, Michele Stefanelli — si limitano ad accertare un fatto, non fanno multe. Prendono il nome e redigono una relazione con le spiegazioni che i cittadini, trovati a buttare la spazzatura in maniera impropria, danno al momento dell'accertamento del fatto. C'è chi ha detto di aver avuto un compleanno, chi di aver fatto il trasloco, un'altra persona che gli erano morti i coniugi. La relazione arriva al comando della Polizia Locale e noi, entro i novanta giorni, dopo aver fatto tutti gli accertamenti, mandiamo la multa a casa. Anche in questi ultimi periodi la media delle contravvenzioni è di una trentina a settimana. Qualcuno ha anche fatto ricorso, ma noi siamo tranquilli del nostro operato». Queste multe non sono soggette a sconto come quelle contro il codice della strada se pagate entro cinque giorni.

**Gabriele Nuti**





**INCIVILTA'** La polizia municipale controlla dei rifiuti abbandonati


**2ª CATEGORIA**

## Festival delle pisane con cinque davanti

È il festival pisano in Seconda categoria, con 5 squadre della provincia in testa con 6 punti in due giornate. L'ambizioso Fornacette del patron Lenzi, che da quest'anno sponsorizza anche il Pisa e il settore giovanile nerazzurro con la sua Geu, vince per 1-0 nel rinnovato impianto di casa contro il Pappiana. Decide un rigore di Di Rosa, ospiti sconfitti col minimo scarto per la seconda domenica di fila. Il neo promosso San Frediano di mister Panicucci batte il Lajatico con una rete di Sarais nella prima parte di gara. Anche i rossoblù puntano a un campionato di vertice, come l'altra new entry Giovanile Bientina. I ragazzi di Pacini si sono imposti nel finale a San Giuliano Terme, reti di Lici e Pistolesi, dopo che in chiusura di primo tempo Di Cicco aveva fallito un rigore. A punteggio pieno anche la Freccia Azzurra, unica squadra a non aver subito reti, che batte il Fabbrica con una doppietta di Fiaschi. Per la squadra di Chiarugi una brutta battuta d'arresto dopo la vittoria sull'Antignano Banditella all'esordio. Completa il quintetto in testa il Calci che supera l'Atletico Forcoli. Ancora a zero i ragazzi di Londi che si fanno rimontare la rete di Bandini da una doppietta di Delli. Successo esterno per la Butese che ottiene i primi 3 punti con un 2-0 a Tirrenia. Si decide tutto nel finale con le reti di Lenzi e Pitti. A zero punti anche La Cella e Collevica. Grande equilibrio e attenzione con tante gare risolte di misura e sul filo di lana, con appena 14 reti realizzate e nessun 0-0. Nel girone C, quello delle lucchesi, si è disputato il derby tra le uniche due pisane. Il Cascine Sportiva è stato rimontato in casa dal Filettole. Alla rete dei locali con Di Lupo risponde il solito Campera a 10' dal termine.



# Il Trio Sarti all'auditorium del museo Piaggio

Il gruppo nel quale suona anche il maestro pontederese Alessandro Lanini sarà in città il 15 ottobre

## ► PONTERERA

Mercoledì 15 ottobre alle 21,15 all'auditorium del museo Piaggio si terrà l'undicesimo e ultimo appuntamento della stagione concertistica organizzata dall'Accademia Musicale Toscana di Pontedera in collaborazione con i comuni di Pontedera, Calci, Vicopisano e Calcinaia. In scena il Trio Sarti composto da Laura Sarti al violino, Giuseppe Cecchin al violoncello e Alessandro Lanini al pianoforte. Il trio anche se di recente formazione si è imposto rapidamente sulla scena concertistica ottenendo consensi unanimi di critica e di pubblico. I tre musicisti presenteranno un programma di musica argentina e spagnola. Laura Sarti la violinista fiorentina si diploma al Conservatorio "L. Cherubini" sotto la guida del maestro Alessandro Perpich. Per molti anni suona per importanti orchestre sinfoniche italiane tra cui: Orchestra da Camera Fiorentina, Orchestra del Festival Pucciniano, Orchestra del Teatro Massimo

"V. Bellini" di Catania. Nel 1991 con il violoncellista Giuseppe Cecchin costituisce il "Duo Vernissage"; il duo esordisce nello stesso anno in Svizzera e Germania riscuotendo grandi consensi di pubblico e di critica. Ha successivamente formato il Trio Fattori (oggi Trio Sarti con il pianista Alessandro Lanini).

Giuseppe Cecchin si diploma giovanissimo a Livorno e nel 1989 vince il Concorso come primo violoncello al Teatro Massimo "V. Bellini" di Catania. Nello stesso anno inizia la collaborazione con la violinista fiorentina Laura Sarti con cui forma prima un duo (Duo Vernissage) e poi un piano-trio (Trio Fattori, oggi Trio Sarti).

È l'unico violoncellista esecutore della Sonata op. 115 per violino solo di Serghey Prokofiev. Suona in duo con la pianista Angela Aloï (docente del Conservatorio "Cherubini" di Firenze) con cui affronta un repertorio romantico e del primo '900 rite-

nuto per la sua complessità, alla portata di pochissimi interpreti.

Alessandro Lanini si diploma nel 1987 al Conservatorio "Luigi Boccherini" di Lucca con il massimo dei voti e la lode. Prosegue i suoi studi di perfezionamento a Milano con Piero Rattalino. È il pianista di Katia Ricciarelli dal 1992, anno in cui ha debuttato con lei in Francia al Teatro dell'Opera di Marsiglia.

È direttore artistico dal 1997 dell'Accademia Musicale Toscana. Programma Astor Piazzolla: Le 4 stagioni Primavera Porteña Verano Porteño Otoño Porteño Invierno Porteño Tutti conoscono le quattro stagioni, i celeberrimi concerti di Vivaldi. Ben pochi invece sono quelli che conoscono la versione che l'argentino Astor Piazzolla compose 250 anni dopo. «Las cuatro estaciones porteñas» (cioè di Buenos Aires), lontanissime dai colori brillanti e dai leggiadri equilibri del barocco veneziano, rappresentano un mondo fatto di struggimento e di tenerezza, che palpita al ritmo del tango.



Da sinistra Cecchin, Sarti e Lanini: nella formazione del Trio Sarti si esibiranno a Pontedera



## LA LOTTA ALLE FURBIZIE » I RISULTATI

# Rifiuti, pugno duro contro gli abbandoni

Raffica di multe in città: almeno quattro casi ogni giorno. Uno degli autori scovato da un diario che aveva buttato via

## ► PONTEDERA

A volte è un diario abbandonato tra i rifiuti - è successo pochi giorni fa - a portare la polizia municipale a casa di chi abbandona per la strada i rifiuti senza rispettare le regole della raccolta porta a porta o di Igenio, servizio a disposizione in alcuni quartieri della città. Altre volte sono ricevute di bollette, lettere e tutta una serie di altri documenti-indizi su cui ogni volta operatori ecologici e agenti si concentrano quando trovano i sacchetti lasciati in maniera incontrollata.

Insomma i pontederesi ma anche i pendolari che ogni giorno arrivano nella città della Piaggio non ne vogliono sapere di rispettare le regole in fatto di rifiuti. E le sanzioni, da cento euro per volta, continuano a fioccare. «Siamo su una media di 20-30 verbali alla set-

timana - spiega Michele Stefanelli, comandante della polizia municipale di Pontedera e responsabile dello stesso settore per l'Unione dei Comuni della Valdera - il nostro impegno per il decoro cittadino non si ferma. Ma i cittadini, soprattutto quelli dei centri confinanti con Pontedera, continuano a lasciare i rifiuti in maniera incontrollata». Pontedera cerca di intervenire ogni volta che vengono segnalati rifiuti fuori dai contenitori di Igenio o per la strada. Ma anche quando cittadini residenti in altri Comuni lasciano i sacchetti nei cassonetti di Pontedera. «Oggi ho preso una multa dopo che ho lasciato l'immondizia in un cassonetto a Pontedera», segnala una donna residente a Calcinai. Anche la migrazione dei rifiuti viene sanzionata.

«I nostri ispettori ambientali - spiega Stefanelli - prima

controllano la situazione, quando identificano i cittadini che non rispettano le regole li segnalano alla Municipale che poi "genera" e notifica il verbale da cento euro».

Sulla gestione dei controlli Forza Italia non nasconde le sue perplessità e sta valutando se presentare un esposto in quanto ritiene che alcune sanzioni non siano legittime.

«Secondo noi i due dipendenti incaricati dei servizi ambientali - dice Domenico Pandolfi, consigliere comunale di Forza Italia - non hanno i titoli necessari a chiedere i documenti ai cittadini. A volte prendono anche le targhe delle auto. Noi non siamo convinti che questa sia la procedura giusta, i controlli dovrebbero essere affidati a personale della polizia municipale. Ho anche presentato un'interrogazione ma le risposte non mi hanno convinto». (s.c.)



## LA NUOVA FIGURA AMBIENTALE



## L'ispettore c'è, ma non può multare

Si chiama ispettore ambientale: va in giro per la città, verifica le situazioni di abbandono o di "migrazione" dei rifiuti. E poi procede.

Questo è quanto è stato deciso dal consiglio comunale, sul tema dei controlli dei rifiuti. Una figura che già esiste, e che opera in città. Da quando il tribunale è stato trasferito a Pisa, uno dei dipendenti che il Comune aveva dislocato nel palazzo di giustizia, è stato dirottato a fare questo: verificare com'è la situazione degli abbandoni in città. Soprattutto nell'area dove il servizio viene svolto con Igenio. Il fatto che il tema, però, sia passato

dal consiglio comunale - che ha messo in discussione e ai voti un regolamento - riguarda il tipo di mansioni che l'ispettore ambientale deve svolgere. La domanda che si sono posti gli amministratori, interrogando in questo anche il comandante della Polizia Municipale unificata della Valdera, Michele Stefanelli: l'ispettore può sanzionare?

La risposta data dal regolamento è "no". L'ispettore verifica, fa i controlli, le indagini. Risale anche all'autore. Ma poi deve passare la palla agli agenti della municipale, che provvederanno a elevare le multe.





Un controllo su dei rifiuti abbandonati in città (foto d'archivio)

# È Tiziana Picchi la nuova segretaria

► PONTEDERA

Sarà la dottoressa Tiziana Picchi la nuova segretaria comunale di Pontedera. L'Amministrazione Comunale ha effettuato la sua scelta al termine di una selezione su un'ampia rosa di nomi. La dottoressa Picchi, in possesso del curriculum più qualificato tra quelli pervenuti, ha correttamente informato l'Amministrazione che è ancora pendente un procedimento presso il Tribunale di Lucca che tuttavia non ha comportato alcuna sospensione o esenzione dal servizio e per il quale sta aspettando da alcuni anni l'esito finale che auspichiamo a lei favorevole. Il Sindaco ha ritenuto che tale circostanza non infici in alcun modo la fiducia e l'apprezzamento in un funzionario con così tanta qualificata esperienza e che per anni ha servito la pubblica amministrazione fino a raggiungere, con il ruolo di Segretario della Provincia di Firenze e della costituenda Città Metropolitana di Firenze, i vertici della propria carriera professionale.

Tiziana Picchi infatti, nata e residente a Pontedera, ha svolto lo stesso ruolo in altre importanti realtà amministrative come il Comune di Lucca, la Provincia di Pisa, il Comune di Cascina, di Impruneta, di Cascinaia, di Peccioli, di Ponsacco, di Bientina.



Tiziana Picchi (foto d'archivio)

